

Sei sei uno dei tanti giovani, e non solo, che ha svolto o sta svolgendo un tirocinio extra-curricolare (non obbligatorio nel proprio percorso di studi) ed hai bisogno di informazioni e/o chiarimenti sul tuo tirocinio non ti resta che contattarci!

NidiL CGIL ti può aiutare ad avere tutte le informazioni utili a capire come funziona lo strumento del tirocinio, contrastare il suo utilizzo irregolare, farti riconoscere la giusta retribuzione per il tuo lavoro.

NidiL CGIL ti può fornire gli strumenti di tutela e di garanzia dei tuoi diritti.

NON ESITARE A CONTATTARCI!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI AGLI SPORTELLI NIDI L

TORINO Via Pedrotti 5 tel. 011.2442459

COLLEGNO Via Morandi 5 tel. 011.4020111 il martedì dalle ore 14.30 alle 17.30

SETTIMO T. Via Matteotti 6 tel. 011.8165811 il martedì dalle ore 14.30 alle 17.30

MONCALIERI Corso Trieste 23 tel. 011.6401700 il martedì dalle ore 14.30 alle 17.30

PINEROLO Via Demo 6/8 tel. 0121.78663 il mercoledì dalle ore 14.30 alle 17.30

IVREA Piazza Perrone 3 tel. 346 8093350 il lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17

GLI SPORTELLI RICEVONO SU APPUNTAMENTO:
nidil@cgiltorino.it

SARDO Luca tel. 345 6481538 – luca.sardo@cgiltorino.it

TIROCINI EXTRACURRICOLARI



Questa breve guida del **NidiL Cgil**, la categoria sindacale che si occupa anche dei tirocini extracurricolari, vuole offrire a tutte e tutti uno strumento agile di informazione, per orientarsi tra le proposte e per **imparare a riconoscere eventuali irregolarità o abusi**.

Cos'è il Tirocinio Extracurricolare?

Il tirocinio extracurricolare è una misura di politiche attive e consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione, che si svolge in un contesto lavorativo. Esso ha lo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. **In alcun modo può essere considerato un rapporto di lavoro.** Il percorso si realizza sulla base di un progetto formativo individuale (PFI), sottoscritto da Soggetto Promotore, Soggetto Ospitante e Tirocinante. Ormai, sono passati quasi 8 anni dall'Accordo Stato-Regioni sull'istituzione dei tirocini extracurricolari, quelli cioè che non vengono svolti all'interno di un percorso di studi. Una misura di politica attiva pensata per le fasce sociali e le categorie più deboli e difficili da inserire o reinserire nel mercato del lavoro. **Purtroppo, però, questo strumento è balzato agli onori della cronaca per l'utilizzo abusivo che spesso se ne è fatto, a discapito della finalità per cui invece era stato ideato.** Secondo gli ultimi dati disponibili, contenuti nel rapporto Istat sul "Mercato del Lavoro 2019", in Italia, nel quinquennio 2014-2018, sono stati attivati 1 milione e 615 mila tirocini extracurricolari, pari al 2,5% del totale di attivazioni di nuovi rapporti di lavoro (dipendenze, parasubordinazione o somministrazione).

Nell'area Metropolitana di Torino (al 31.12.2019) i Tirocini sono stati 8870 di cui solamente 485 attivati dall'Agenzia Piemonte.

Dall'analisi dei dati sulle comunicazioni obbligatorie delle aziende ospitanti **si evince che in tutti i settori si attivano tirocini.** Le imprese che ne fanno maggior utilizzo sono quelle del commercio (con in testa la grande distribuzione organizzata e la ristorazione), quelle del trasporto, magazzinaggio e altri servizi di mercato; ma ci sono anche tirocini attivati nell'edilizia e nell'agricoltura anche se con minore incidenza.



Chi è il Soggetto Promotore?

Il soggetto promotore può essere: un centro per l'impiego, un'agenzia regionale per il lavoro, un'agenzia per il lavoro autorizzata all'intermediazione dall'Anpal, un'istituzione scolastica, universitaria o gli Afam, un ente di formazione professionale o gli Its, una comunità terapeutica, una cooperativa sociale o un ente senza finalità di lucro autorizzato dalle Regioni. E' prevista l'istituzione della figura del **Tutor del soggetto promotore**.

Cosa fa il soggetto promotore?

- Individua il **Tutor del soggetto ospitante**
- Predispose tutte le attività utili all'attivazione del periodo di formazione
- Monitora sul corretto utilizzo dello strumento
- Redige periodicamente delle relazioni per le Regioni o Province autonome
- Può inoltrare un richiamo o denunciare una eventuale situazione di sfruttamento ai servizi ispettivi territoriali (in presenza di elementi di abuso nello svolgimento, nel rispetto del patto formativo o della convenzione con il soggetto ospitante).

Chi è il Soggetto Ospitante?

Per soggetto ospitante si intende qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata presso il quale viene realizzato il tirocinio, deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e con la normativa per il diritto al lavoro dei disabili. Lo stesso soggetto, in relazione allo stesso tirocinio, non può essere contemporaneamente promotore e ospitante. Regioni e Province autonome possono ulteriormente specificare altri requisiti soggettivi e oggettivi.

Cosa fa il soggetto ospitante?

- Stipula la convenzione con il soggetto promotore
- Collabora con il soggetto promotore nella redazione del Piano Formativo Individuale (PFI) e del Dossier individuale
- Comunica eventuali proroghe, interruzioni, infortuni o altro...

Chi può fare il Tirocinio?

Il tirocinante può essere una persona disoccupata, inoccupata, disabile o svantaggiata, ma possono accedere al tirocinio extracurricolare anche i lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro o a rischio di disoccupazione. Il suo obbligo è quello di attenersi a quanto indicato nel suo Piano Formativo Individuale (PFI) e quindi a svolgere il percorso di formazione, **durante il quale gli è riconosciuto il diritto ad un'indennità di partecipazione**. (per la Regione Piemonte pari a €600 mensili per impegno a tempo pieno, riproporzionato in caso di tirocini part time)

I TIROCINANTI NON POSSONO:

- Ricoprire ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante
- Sostituire lavoratori subordinati in periodi di picco delle attività
- Sostituire il personale in malattia, maternità o ferie
- Aver avuto rapporti di lavoro, collaborazioni o incarichi con il medesimo soggetto ospitante, negli ultimi due anni precedenti al tirocinio, a eccezione dei casi di lavoro accessorio negli ultimi sei mesi precedenti, per cui il tirocinio è attivabile per non più di 30 giorni
- Avere svolto altri tirocini presso lo stesso soggetto ospitante, salvo proroghe o rinnovi e comunque entro i limiti di durata previsti.

**TIROCINI:
VEDIAMOCI
CHIARO**

**CGIL
TORINO**

**Mi hanno sfruttato
per 6 mesi!**

**Il tuo tirocinio è stato un flop?
VEDIAMOCI CHIARO!**

**CGIL
NUOVE
IDENTITÀ
AL LAVORO**